



Prot. 74/2021

Aggiornamento del Vademecum prot. 657/2020 del 11.06.2020, e successivi aggiornamenti prot. 1004/2020 del 03.09.2020, prot. 1037/2020, prot. 1048 del 10/09/2020, prot. 1080/2020 del 22/09/2020, prot. 1152/2020 del 08/10/2020, prot. 1240/2020 del 22/10/2020, prot. 1323/2020 del 05/11/2020, prot. 1482/2020 del 30/11/2020 e prot. 1542/2020 del 4/12/2020.

PREMessa

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo in questi mesi rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, la gestione delle misure di prevenzione e protezione all'interno dell'Istituto Superiore di Studi Musicali C. Monteverdi Conservatorio di Cremona deve seguire le disposizioni appositamente emanate e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti. I Decreti, i Protocolli e le Ordinanze emanati dal Governo e dalle Regioni contengono quindi disposizioni speciali in ragione dell'emergenza sanitaria, che come tali prevalgono sugli ordinari obblighi di tutela della salute sul lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e da altre leggi. Non ultimo il dpcm 07.09.2020 pubblicato in G.U. 222 del 07.09.2020 con particolare riferimento a data proroga attuazioni di cui al dpcm 07.08.2020 allegato E(22) fino al 07.10.2020 e conferma previsioni delle Ordinanze del Ministero della Salute del 12 e 16.08.2020, il DPCM 3 novembre 2020 e DPCM 3 dicembre 2020, nonché attuale DPCM 14.01.2021 pubblicato in GU n 11 del 15.1.2021 supp ord 2 nonché DM (registro decreti 51 del 13.1.2021) dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR.

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il proseguimento delle attività lavorative e scolastiche, anche quelle consentite dai DPCM emanati dal governo, può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano e studiano adeguati livelli di protezione.

L'Istituto Superiore di Studi Musicali C. Monteverdi Conservatorio di Cremona, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative ed al protocollo condiviso del 24/04/2020, non ultimo il dpcm 07.09.2020 pubblicato in G.U. 222 del 07.09.2020 con particolare riferimento a data proroga attuazioni di cui al dpcm 07.08.2020 allegato E(22) fino al 07.10.2020 e conferma previsioni delle Ordinanze del Ministero della Salute del 12 e 16.08.2020, del DPCM 3 novembre 2020 e DPCM 3 dicembre 2020, nonché attuale DPCM 14.01.2021 pubblicato in GU n 11 del 15.1.2021 supp ord 2 nonché DM (registro decreti 51 del 13.1.2021) dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR indica nel presente documento tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e studio, che devono essere adottate dal Datore di Lavoro e dai propri dipendenti nonché studenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vari DL, DPCM, L, Ordinanze Regione Lombardia e in particolare Protocollo Condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24 Aprile 2020 non ultimo il dpcm 07.09.2020 pubblicato in G.U. 222 del 07.09.2020 con particolare riferimento a data proroga attuazioni di cui al dpcm 07.08.2020 allegato E(22) fino al 07.10.2020 e conferma previsioni delle Ordinanze del Ministero della Salute del 12 e 16.08.2020, DPCM 3 novembre 2020 e DPCM 3 dicembre 2020, nonché attuale DPCM 14.01.2021 pubblicato in GU n 11 del 15.1.2021 supp ord 2 nonché DM (registro decreti 51 del 13.1.2021) dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR.

MISURE GENERALI (INFORMAZIONE PER AFFISSIONE IN SITO E/O DIVULGAZIONE)

Identificazione del Referente Universitario COVID:(Data la ridotta dimensione e struttura dell'istituzione con SPP esterni): Sig.a Sabina Milanesi, Sostituto Referente COVID: Sig. Paolo Falb che svolge ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione (ATS CR dipprevmed@aslcremona.it) per il protocollo di



prevenzione e controllo sia per le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e confermati. La Diretrice Prof.ssa Anne Colette Ricciardi è sempre reperibile.

L'accesso deve essere limitato alle sole persone autorizzate

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (vedi www.viaggiaresicuri.it)
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o altro, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- L'ingresso in Istituto di lavoratori e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione
- Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti stretti e di quelli casuali laddove si verificassero casi sospetti o confermati, gli studenti, i docenti / operatori sono fortemente invitati a dotarsi della APP IMMUNI tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi dell'Istituto.

ACCESSO

Il personale, studenti ed utenti, **prima dell'accesso all'Istituto è sottoposto al controllo della temperatura corporea**. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Il Lavoratore/i, studenti e utenti che durante la propria attività riscontrasse/ro tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il referente Universitario COVID-19 all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi. (Vedasi allegato Schema riassuntivo per gestione con sintomatologia a scuola e a casa sia per alunni che operatori)

NB:

1) La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di:

- A- rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'Istituto;
- B- fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai



contenuti dell’informatica, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l’implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell’eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d’emergenza;

- C- definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19”);
 - D- in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all’ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto dell’Istituto, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l’attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. infra).
- 2) Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l’assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l’acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.
- qualora un dipendente interno o esterno, studente o utente, presenti una temperatura $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$, non sarà autorizzato ad accedere ai locali dell’Istituto ed invitato ad abbandonare la struttura. In tal caso deve essere allertato il Medico Competente per concordare eventuali misure preventive addizionali; nel caso di verificata positività con termometro digitale sarà possibile effettuare rilievo di contraddittorio con termometro tradizionale; Idem per insorgenza durante lo svolgimento dell’attività (Vedasi allegato Schema riassuntivo per gestione con sintomatologia a scuola e a casa sia per alunni che operatori)
 - Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell’accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS2
 - L’accesso di fornitori esterni: mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite all’ingresso dell’Istituto o preventivamente comunicate, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza coinvolti (preferibilmente su appuntamento)
 - Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
 - Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno/visitatori sono individuati servizi igienici dedicati. Divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente dell’Istituto. Garantita adeguata pulizia giornaliera.
 - Riduzione per quanto possibile dell’accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, accompagnatori ecc...), gli stessi devono



garantire il rispetto di tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al presente documento

- l'Istituto, compatibilmente con gli spazi a disposizione, organizzerà l'accoglienza negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, ove si svolga in ambienti chiusi, curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali. L'accesso per l'accompagnamento è previsto per un genitore o persona maggiorenne delegata o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza in istituto.
- Il servizio di trasporto organizzato dall'Istituto (se previsto) garantisce e rispetta la sicurezza degli utenti lungo ogni spostamento.
- **Il contenuto del presente documento è esteso alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree dell'Istituto** (salvo concordato interruzione lavori). In casi di esiti positivi al tampone COVID-19 l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. **L'Istituto committente è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo dell'Istituto** e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.
Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, corridoi, spazi attesa ecc). Dove è possibile, si dedica una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

SPECIFICHE PROCEDURE IGIENICHE DI DISINFEZIONE

- L'Istituto adotta e verifica quotidianamente tramite controlli visivi la conformità degli ambienti;
- Intensificata attività di pulizia almeno giornaliera e per turno di ambienti locali, aree comuni e postazioni di lavoro (comprese tastiere, pulpiti, touch, mouse, superfici, strumenti musicali utilizzati da più musicisti) oggetto di assembramento nonché relativa sanificazione periodica; in particolare si è stabilita l'attività di pulizia e disinfezione dei servizi igienici e relativi spazi in uso al personale, studenti e utenti; negli stessi ambienti è prevista adeguata ventilazione. Il tutto con prodotti ritenuti adeguati ai sensi della circolare n 5443 del 22.02.2020 del Min della Salute.
- Evidenziata con apposita segnaletica l'obbligo di lavarsi le mani prima e dopo l'uso dei servizi igienici anche mediante soluzione idroalcolica posta in sito
- In aggiunta alle normali attività di pulizia, si prevede, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.eventualmente anche mediante tecnologia U.V. C
- si promuove l'erogazione di fluido detergente/disinfettante nei luoghi di maggiore assembramento (ammesso alle sole condizioni poi descritte per ogni locale e distanza min 1 ml): ingresso dell'Istituto, in prossimità delle macchinette di distribuzione bevande, alimenti e caffè (con affissione delle raccomandazioni sul frequente lavaggio delle mani);
- si richiede il frequente lavaggio delle mani;
- i guanti devono essere indossati ed utilizzati nelle fasi di consegna delle merci/ materiali nei momenti di contatto con personale esterno (es. autisti per scambio documentale ecc);
- **tutti (ai fini COVID-19) devono essere dotati di mascherina almeno FFP2, se disponibile, in alternativa almeno con analoghe caratteristiche in deroga come da indicazioni dell'autorità sanitaria (mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il**



DL n. 18 (art 16 c. 1) e art 3 c. 2 dpcm 26.04.2020 da indossare obbligatoriamente al chiuso indipendentemente dal rispetto della distanza di 1 ml (ammessa deroga per condizione in solitario e durante ingestione di alimenti e bevande). **Idem all'aperto** (salvo garanzia isolamento continuativo

rispetto a persone non conviventi)



- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione

- pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse nonché strumenti musicali con adeguati detergenti prima e dopo ogni utilizzo
- eventuale uso automobile dell'Istituto. Dotarsi di disinfettante mani da utilizzarsi prima e dopo l'uso dell'automobile. Indossare guanti monouso e mascherina. Max 2 utenti per volta (il guidatore e il passeggero su sedile posteriore);
- si richiede di recarsi alle macchinette di distribuzione bevande, alimenti e caffè max 2 alla volta nel



rispetto della distanza min tra persone di 1 ml;

- si richiede di lavarsi le mani prima di azionare le macchinette di distribuzione bevande, alimenti e caffè;
 - si richiede di mantenere una distanza di sicurezza di almeno 1 ml dai colleghi per sfavorire l'eventuale diffondersi del virus;
 - evitare ogni forma di contatto (stretta di mano, bacio sulla guancia, ecc.);
 - si vieta il consumo promiscuo di alimenti attingendo dai medesimi contenitori (esempio pizza da asporto ...);
 - si vieta la produzione di caffè con moka o similare apparecchiatura ed utilizzo di tazzine;
 - si sottolinea il tassativo divieto di sputo.
- l'accesso agli spazi comuni è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano

CONTAMINAZIONE DA CORONAVIRUS

- Per il personale che ha avuto contatti con le aree oggetto di quarantena saranno concordate azioni specifiche da valutare di caso in caso e comunque nel rispetto delle disposizioni ministeriali.
- Il personale, utenti ed appaltatori che manifestassero sintomi (tra cui cefalea, febbre, difficoltà respiratorie, ...) devono restare a casa e applicare le seguenti indicazioni fornite dal Mistero della Salute: chiamare il Medico di Famiglia, avvisare l'Istituto

NUMERO VERDE IN REGIONE LOMBARDIA

TEL. 800.89.45.45

chiama il numero gratuito

1500, resta in casa, usa
fazzoletti monouso, lavati
spesso le mani e indossa
una mascherina.



DIPENDENTE / UTENTE CHE HA CONTRATTO IL VIRUS (TEST POSITIVO):

- **Non è permesso l'accesso in Istituto. Certificare lo stato di malattia (quarantena) presso Medico Condotto (di Famiglia).**
- Se il dipendente è stato presente in Istituto, deve essere organizzata una pulizia profonda dell'area di lavoro.
- Auto-isolamento: rimanere in casa ed evitare il contatto con esterni.
- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto

DIPENDENTE / UTENTE CHE HA AVUTO CONTATTI CON INDIVIDUI A CUI È STATO DIAGNOSTICATO IL VIRUS (DIAGNOSI CONFERMATA ATTRAVERSO IL TEST):

- **Non è permesso l'accesso in Istituto. Per il trattamento dell'assenza certificare lo stato di malattia (quarantena preventiva) presso Medico Condotto (di Famiglia).**
- Auto-isolamento: rimanere in casa ed evitare il contatto con esterni.
- Se il dipendente / utente è stato presente in Istituto, deve essere organizzata una pulizia profonda dell'area di lavoro.
- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto

DIPENDENTE /UTENTE CHE HA AVUTO CONTATTI CON UNA PERSONA SOTTOPOSTA A TEST PER IL VIRUS (CASO IN ATTESA DI CONFERMA):

- È permesso l'accesso in Istituto. Non è ammesso l'accesso in istituto per eventuale certificazione positività di contatto. Per il trattamento dell'assenza certificare lo stato di malattia (quarantena preventiva) presso Medico Condotto (di Famiglia).
- Auto-isolamento: rimanere in casa ed evitare il contatto con esterni.
- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto.

DIPENDENTE /UTENTE CHE VUOLE RICEVERE INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE IN MERITO AD UN POTENZIALE CONTATTO CON IL VIRUS:

- Contattare il tel. 1500 numero di pubblica utilità dedicato del Ministero della Salute.
- Informare il proprio Datore di Lavoro / Responsabili dell'Istituto.

GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

Condizione	Misure di prevenzione
Studente / Operatore scolastico con sintomatologia a scuola	<ul style="list-style-type: none">- Segnalazione al Referente COVID-19 presente- Isolamento in locale o area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico (addetto al primo soccorso) con mascherina chirurgica- L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute per tramite del Medico Competente e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente



	<p>- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.</p> <ul style="list-style-type: none">- Invito a tornare a casa (o chiamare genitori o riferimenti) per allontanarsi dall'Istituto e a consultare proprio Medico- Il Medico richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica ad ATS che deve provvedere in merito- Pulire e disinfezzi le superfici della stanza o area di isolamento dopo l'allontanamento (NB: non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività didattica in presenza, che ovviamente sarà disposta in caso di conferma del caso sospetto. Se confermato si innescheranno le attuazioni sotto riportate)
Studente / Operatore scolastico con sintomatologia a casa	<ul style="list-style-type: none">- Restare a casa- Consultare proprio Medico- Comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute (se operatore con certificato medico)- Il Medico richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica ad ATS che deve provvedere in merito

Presupposto importante per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 è che gli Atenei si dotino di sistemi che consentano di conoscere il nominativo degli studenti iscritti a ogni corso o a ogni turno del corso, ove presenti con riferimento all'aula e al giorno. Elenchi predisposti e conservati per almeno 14 gg dalla data di ogni lezione. Si considera che la fase 3 prevede che la didattica sia erogata con modalità mista (docente in aula e studenti in parte in aula e in parte collegati da casa) laddove il numero di studenti superi la capienza consentita e/o per assicurare l'inclusione.

L'organizzazione è relativa alla conoscenza dell'elenco degli studenti in presenza.

Sono previsti registri in entrata e in uscita degli studenti e dei visitatori, oltre al rilevamento delle presenze nelle aule di lezione e nelle aule studio.

Nel caso in cui l'Istituto venga a conoscenza, anche attraverso l'ATS, di un caso confermato di COVID-19 riferito ad uno studente o docente/operatore presente in aula, collabora all'adozione delle misure necessarie consistenti:

- Chiusura dell'aula
- Disinfezione e sanificazione dell'aula
- Supporto alle attività di contact tracing trasmettendo l'elenco dei docenti/operatori e studenti iscritti all'insegnamento e/o turno con il caso confermato nel periodo compreso tra i 2 gg precedenti l'inizio dei sintomi o l'effettuazione del tampone e la data d'inizio dell'isolamento
- Comunicazione, in accordi con l'ATS, ai soggetti di cui al punto precedente, di raccomandazione, in via cautelativa, di isolarsi a casa e la sorveglianza sanitaria passiva dei sintomi seguendo pedissequamente le disposizioni dell'ATS (quarantena, isolamento, sorveglianza attiva ecc)



- La ripresa delle attività didattiche in presenza è subordinata all’esito dell’indagine epidemiologica e alle raccomandazioni ATS. Salvo diverse disposizioni ATS in ogni caso la ripresa dell’attività didattica potrà avvenire solo al termine di un periodo di 15 gg (salvo on-line). Idem per attività curricolari (esami).

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE ED RLS

- **La sorveglianza sanitaria deve proseguire** rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- **la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta**, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- **nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.**
- Il medico competente segnala all’Istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglia sanitaria, potrà suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, il medico competente è coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all’età
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l’infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione”. (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia

NOTE IMPORTANTI:

- Consigli costantemente aggiornati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e www.viaggiaresicuri.it in caso di trasferte all'estero
- Costante aggiornamento tramite gli organi di stampa e attenersi scrupolosamente alle disposizioni ufficiali che verranno emanate dai propri comuni di residenza.

Le principali novità:

- Proroga dello stato di emergenza al 30.04.2021;
- Obbligo uso delle mascherine (che devono sempre essere disponibili quando si esce di casa) in luoghi al chiuso diversi dall’abitazione (indipendentemente dalle distanze) salvo isolamento in solitario o



all'aperto (indipendentemente da distanza) salvo garanzia isolamento continuativo rispetto a persone non conviventi;

- Ad eccezione di quanto sopra sono fatti salvi i protocolli e linee guida anti-contagio previsti per attività economiche, produttive, amministrative, ecc.

ULTERIORI MISURE DI CONTENIMENTO

- **Recepito il DPCM del 3 dicembre e la nota ministeriale 5125 del 21/10/2020**, nonché attuale DPCM 14.01.2021 pubblicato in GU n 11 del 15.1.2021 supp ord 2 nonché DM (registro decreti 51 del 13.1.2021) dell'Università e della Ricerca pubblicato su MUR, **in attesa di sviluppi ulteriori e delle decisioni del Consiglio Accademico, i corsi teorici che non necessitano di strumentazione saranno svolti online, mentre le altre attività potranno essere svolte in presenza assicurando l'inclusione a distanza e nel rispetto dei disposti dei Protocolli condivisi nonché del Piano di Organizzazione della Didattica di volta in volta aggiornato in funzione di eventuali novità normative (parte costituente il presente Vademecum);**
- **Il Datore di Lavoro raccomanda l'utilizzo della app «AllertaLom» e “IMMUNI” da parte di tutto il personale e degli studenti;**
- in relazione all'emergenza Coronavirus si è concordato l'annullamento fino a data da destinarsi dei meeting con personale esterno; a tali meeting si provvede in videoconferenza;
- in merito alla conduzione di meeting con personale interno si è concorda un numero massimo di 3/4 soggetti coinvolti (eventualmente organizzando più sessioni se necessario; mantenendo le dovute distanze, circa 1 ml tra i partecipanti oltre ad eventuali schermature);
- per il personale interno eventualmente in quarantena preventiva si valuta la possibilità di implementare modalità di lavoro “home-working”;
- si riducono i corsi di formazione del personale, privilegiando gli strumenti di “call conference” e “streaming, e-learning” o la formazione a distanza (FAD);
- tutti i viaggi di lavoro e trasferte in Italia e all'estero sono oggetto di restrizione e valutazione del rischio in funzione delle disposizioni normative del momento (vedi www.viaggiaresicuri.it);
- si richiede, nel caso dell'insorgenza di sintomi correlati al virus presso l'ambiente di lavoro, di indossare mascherina almeno chirurgica, informare tempestivamente il proprio Responsabile, allontanarsi quanto prima dal luogo di lavoro (recandosi presso proprio domicilio) ed attivare le misure sopra riportate. In relazione a tale possibilità il Datore di Lavoro o suo referente presente dovranno contattare tempestivamente il Medico Competente per lo svolgimento di un aggiornamento della valutazione del rischio al fine dell'identificazione di azioni preventive al propagarsi potenziale del virus stesso (es. disinfezione di ulteriori specifici locali oggetto di permanenza e transito del potenziale contagioso; disposizioni di quarantena preventiva per colleghi e personale esterno che è venuto in contatto con il potenziale contagioso);
- nuove ed ulteriori disposizioni di quarantena potranno essere attuate su richiesta del Medico Competente quale soggetto di riferimento in Istituto per la gestione del rischio Coronavirus;
- le informative delle pubbliche autorità e le comunicazioni ufficiali interne devono essere visibili presso bacheche dell'Istituto;
- utilizzato per quanto fattibile lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza per l'intera compagine dell'Istituto con opportune rotazioni
- in via prioritaria sfruttati gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione, nel caso non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fructi;
- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate, se non indispensabili. Se tali nel rispetto delle disposizioni riportate in www.viaggiaresicuri.it ;



- nel rispetto del distanziamento sociale, ove fattibile, si promuove la rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi dell'Istituto. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi sono, per il periodo transitorio, posizionati in spazi ricavati da uffici inutilizzati, sale riunioni. Il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro ridefinita con orari differenziati che favoriscono il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari

- Per tale motivo si incentivano forme di trasporto verso il luogo di lavoro / casa con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato
 - Il personale limita gli spostamenti all'interno dell'Istituto al minimo indispensabile
 - non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria (vedi gestione uffici-aule) e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale (almeno 1 ml), e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
 - **Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti** per tutti i ruoli/funzioni Istituto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, **non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione** (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità)
 - postazioni attività amministrative.
 - svolte su prenotazione
 - 1 addetto per ufficio max 2, posta distanza di sicurezza di almeno 1 ml o interposta barriera fisica.
 - front office in postazione dotata di schermo parafiatto
 - sono sospesi e annullati tutti gli spostamenti pendolari di lunghe distanze dall'estero agevolando attività in telepresenza, sezioni registrate, on line con sistemi in videoconferenza;
 - escluso il rientro di utenti – studenti internazionali agevolando attività quali lezioni ed esami in telepresenza, sezioni registrate, on line con sistemi in videoconferenza: tale precauzione è superata alle condizioni previste da ATS Valpadana (attuazioni in capo ai singoli Cittadini / Lavoratori/ studenti dell'Istituto).
- http://www.atsvalpadana.it/Templ_cont.asp?IDLivello1=201&IDLivello2=2000&IDLivello3=1378&IDLivello4=808
- Si rimanda ai seguenti link: <http://www.viaggiaresicuri.it/find-country> per l'estero
<http://www.viaggiaresicuri.it/approfondimenti-insights/saluteinviaggio;>
- **Assembramenti:** esposti divieti alle aule non utilizzabili. Attività limitata a numero aule esclusivamente indispensabili ed identificate / segnalate (vedi allegato). Attività preventivamente programmate e pianificate al fine di garantire la sola presenza delle persone interessate all'attività.

ULTERIORI ATTUAZIONI SPECIFICHE:

- per attività didattica in locali al chiuso. attività limitata a numero aule esclusivamente indispensabili ed identificate / segnalate (vedi allegato)



- per attività di cui ai precedenti punti ma all’aperto. Preventiva valutazione spazio-adeguato per attività musicale e di canto nonché idoneo per gestione ingressi ed uscite separate e contingentate mediante pianificazione eventi coinvolgendo le figure esclusivamente interessate a garanzia delle attuazioni sopra descritte per consentire l’accesso alle aree coinvolte. Attuazioni evidenziate mediante segnaletica. Distanziamento di almeno 1 ml tra i presenti mediante eventuale preventiva individuazione e segnalazione delle postazioni
- per attività biblioteca. Stesse attuazioni come da disposizioni già previste e descritte nel presente vademecum ed inoltre (attuazioni contemplate in qualsiasi scenario di gravità e rischio in funzione dei dpcm ad oggi pubblicati):
 - Accessi programmati e pianificati (prenotazioni telefoniche o on line) con previsione n max utenti contemporanei a garantire distanziamento min 1 ml
 - Identificate le postazioni e percorsi a garanzia del distanziamento (anche con segnaletica a pavimento) ed evidenza percorsi guidati da entrata ad uscita differenziate
 - Guardaroba / appendiabiti: in appositi sacchetti porta abiti e simili usa e getta
 - Trattamento sanificazione documenti:
 - o Per quelli in uso al momento (consultazione interna) previa igienizzazione mani mediante adeguati prodotti distribuiti in sito
 - o Per quelli di provenienza esterna (per prestito o altro diverso da consultazione interna) da manipolare con preventiva e successiva igienizzazione mani da parte di chi li riceve (meglio con guanti usa e getta) ed isolamento di detto materiale in apposito archivio gestito e separato per date ingresso documentazione. Per isolamento inteso quale conservazione nell’archivio citato per almeno 15 gg da prossimo primo utilizzo o messa a disposizione per uso interno o prestito.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito un Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS oltre alla rappresentante della Direzione e Preposti.
- Laddove, per la particolare tipologia di attività e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati di Istituto verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitaria locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19



INDICAZIONI SPECIFICHE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Necessario il mantenimento della mascherina sempre all'interno dell'Istituto

Se l'aula, nell'arco del suo utilizzo, è frequentata sempre dalle stesse persone è necessario un ricambio d'aria almeno 2 volte nell'arco di tempo di utilizzo della stessa (almeno 5' ogni mezz'ora senza necessità di uscire dall'aula)

- secondo le tipologie di strumenti necessaria barriera para-fiato e/o sanificazione delle superfici al termine del turno*), vaschetta raccolta condensa con prodotto igienizzante.

Se l'aula invece è frequentata da diverse persone, oltre a quanto descritto sopra, al cambio presenza o ogni ora necessita ricambio d'aria con uscita dall'aula.

In particolare, sempre rispettando la capienza dell'aula, il ricambio d'aria, i presidi e le distanze di sicurezza:

1. Lezioni individuali di strumento (escluso strumenti a tastiera, canto, strumenti a fiato)

- massimo tre persone in aula (docente, allievo, collaboratore al pf) 5 minuti di pausa cambio d'aria e sanificazione superfici di contatto, 10 minuti di pausa ogni 2 lezioni con cambio d'aria e sanificazione superfici di contatto*;

2. Lezioni individuali di strumento a tastiera – massimo 2 persone in aula (docente, allievo), mascherina, 10 minuti di pausa ogni lezione con ricambio d'aria e sanificazione tastiera e superfici di contatto*;

3. Lezioni di canto, strumenti a fiato - massimo 3 persone in aula (docente, allievo, collaboratore al pf), mascherina, barriera parafaito, presidi per docente, 15 minuti di pausa ogni lezione con sanificazione delle superfici di contatto*

4. Lezioni di gruppo teoriche - solo DAD (escluso training e tecniche compositive / dell'improvvisazione)

5. Lezioni di musica da camera/musica d'insieme – max 5 persone + docente (no cantanti/fiati), oppure se presenti cantanti/strumentisti a fiato max. 2 persone + docente (1 strumentista a fiato/cantante, 1 pianista/chitarrista, 1 docente), obbligo mascherina sempre

6. Laboratori di gruppo, lezioni di gruppo con movimento - Sospesi

7. Prove di insieme: orchestra, formazione corale – Sospesi

8. Lezioni di arte scenica (solo 1 cantante + docente e accompagnatore) obbligo mascherina sempre

Vedasi anche Piano dell'Organizzazione della Didattica di volta in volta aggiornato in funzione di eventuali novità normative (parte costituente il presente Vademedum).



USO DEGLI UFFICI ED AULE
Mantenere sempre la mascherina

N.B.: - aerare 5 min ogni 20 min di occupazione dei locali mediante apertura finestre in loco
- durata lezioni / prove / esami: secondo indicazioni specifiche per l'attività didattica e curriculare

LOCALE	MODALITA' USO
UFFICIO AMMINISTRATIVO	Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 ml
UFFICIO RECEPTION CON FRONT OFFICE	Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina. Se utilizzanti la stessa scrivania con interposizione schermo parafaito. Front office: la sola postazione dotata di schermo parafaito posto tra l'operatore ufficio e l'utente Accesso consentito 1 utente per volta su prenotazione
SALA RIUNIONI	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 ml
AULA 1	Max 6 persone posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina non potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale. se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* interporre sempre barriera mobile "parafaito" alta.
AULA 2	Max 4 persone posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* interporre sempre anche barriera mobile "parafaito" alta.
AULA 5	Max 4 persone posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* interporre sempre anche barriera mobile "parafaito" alta.
AULA 6	Max 4 persone posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la



	<p>mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* interporre sempre barriera mobile "parafaito" alta.</p>
BIBLIOTECA	<p>Solo prestito, no consultazione. Max 5 persone posti a distanza superiore a 1 ml. Vedi norme specifiche. Obbligo uso mascherina sempre.</p>
AULA 8	<p>Max 3 persone posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* interporre sempre anche barriera mobile "parafaito" alta.</p>
AULA 9	<p>Max 4 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* interporre sempre anche barriera mobile "parafaito" alta.</p>
AULA 10	<p>Max 6 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiato* interporre sempre anche barriera mobile "parafaito" alta.</p>
AULA 11	<p>Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con</p>



	strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
LOCALE	MODALITA' USO
AULA 12	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
AULA 13	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
AULA 14	Max 3 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
AULA 15	Max 4 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
AULA 16	Max 5 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata.



	In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
AULA 17	AULA NON DISPONIBILE (aula Covid)
AULA 18	Max 4 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
AULA 19	Max 2 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
AULA 20	Max 6 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.
SALA ROSSA PIANO TERRA	Max 15 6 addetti posti a distanza superiore a 1 ml. Obbligo uso mascherina sempre. Mantenere la mascherina per quanto possibile anche durante le esecuzioni. La mascherina potrà essere tolta durante l'esecuzione musicale se sono mantenute le distanze interpersonali o se interposta barriera in plexiglas o policarbonato di dimensione adeguata. In presenza di cantante e/o musicista con strumento a fiate* interporre sempre anche barriera mobile “parafaito” alta.. Disciplinare accesso e uscita.

* Per gli strumenti ottoni necessita disponibilità di vaschetta raccolta condense con liquido disinfettante
(Svuotamento vaschetta a cura dell'utilizzatore)

RILEVAZIONE PRESENZE IN AULE / UFFICI / LABORATORI

AULA / UFFICIO / LABORATORIO DATA:



ULTERIORI DISPOSIZIONI PER ATTIVITA' FORMATIVA TEORICA E PRATICA

settore FORMAZIONE PROFESSIONALE (IN FUNZIONE DISPOSTI DA DPCM)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le presenti indicazioni si applicano alle attività formative da realizzare nei diversi contesti (aula, laboratori e imprese) compresi gli esami finali (teorici e/o pratici), le attività di verifica, di accompagnamento, tutoraggio e orientamento in gruppo e individuali tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- percorsi di istruzione e formazione professionale anche in modalità duale, finalizzati al conseguimento di qualifica e diploma professionale, sia presso le Scuole della formazione professionale che presso gli Istituti Professionali Statali in regime di sussidiarietà;
- percorsi di formazione superiore (ITS, Ifts ecc.);
- percorsi di formazione e attività di orientamento per l'inserimento e il reinserimento lavorativo degli adulti;
- percorsi di educazione degli adulti e formazione permanente;
- percorsi di formazione regolamentata;
- percorsi di formazione continua;
- formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- orientamento di gruppo;
- percorsi di formazione linguistica e musicale.

- Predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione adottate, comprensibile anche per gli utenti di altra nazionalità.

- Prima dell'accesso al luogo di lavoro è rilevata la temperatura corporea del personale e, se superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro al lavoratore che sarà quindi posto momentaneamente in isolamento con relativa segnalazione all'ATS competente per territorio.

Analogamente si provvederà se durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID-19 (es. febbre, tosse, raffreddore, congiuntivite).

La rilevazione della temperatura corporea è obbligatoria anche per gli utenti, impedendo l'accesso in aula o alla sede dell'attività formativa in caso di temperatura > 37,5 °C. Per le disposizioni di dettaglio si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 1.3 dell'Ordinanza.

- Sono disponibili a utenti e personale prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani. Per utenti e personale anche in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, e se ne promuove l'utilizzo frequente.

- Registrazione delle presenze, anche per consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti.

- Privilegiata l'organizzazione delle attività in gruppi il più possibile omogenei (es. utenti frequentanti il medesimo intervento; utenti della stessa azienda) e solo in subordine organizzare attività per gruppo promiscui.

- Nel caso di soggetti minori (età 14-17), il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza



e in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, sulla base di tali considerazioni, le attività sono modulate in ogni contesto specifico.

- Con particolare riferimento alle esercitazioni pratiche, è privilegiato l'utilizzo degli spazi esterni.
- Gli spazi destinati all'attività d'aula sono organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti; tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente indossano la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti. Nel caso dei docenti, è possibile fare ricorso ad una visiera trasparente. Nelle attività pratiche sono utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività.
- E' garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack);
- Gli strumenti utilizzati nella formazione pratica vengono puliti e disinfezati ad ogni cambio di utente; in ogni caso è garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti (a titolo esemplificativo nel caso di aule informatiche, cucine industriali, laboratori e relative attrezzature specifiche), è necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani o dei guanti;
- Favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, è verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento è correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Per i tirocinanti che svolgono attività formativa presso terzi, si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante. In presenza di più tirocinanti presso la medesima struttura/azienda e in attuazione di detti protocolli potrà essere necessario articolare le attività di tirocinio secondo turni da concordare con il tirocinante, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.
- In occasione degli esami, il calendario di convocazione dei candidati è cadenzato temporalmente, in modo che il candidato possa rimanere presso la sede dell'esame per il tempo strettamente necessario. Gli orari devono essere distanziati in modo da non creare assembramento fuori dai locali tra persone in attesa di essere esaminate; il candidato deve lasciare la sede subito dopo l'espletamento della prova.



SEGNALETICA

Su ogni identificazione ufficio / aula / locale



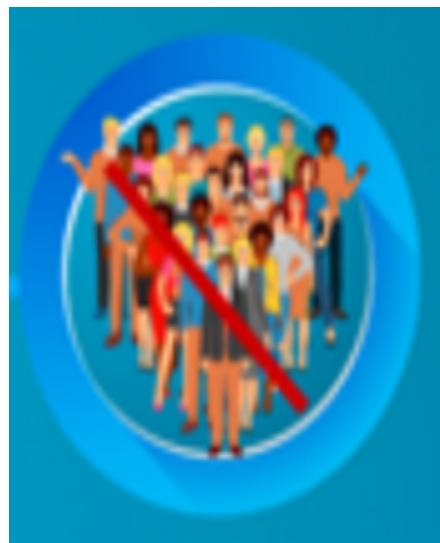
Entrata / Uscita ascensore-montacarichi e in cabina



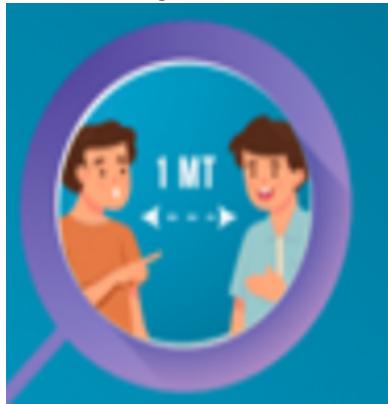
All'ingresso



All'ingresso e corridoio



All'ingresso e corridoio



All'ingresso e corridoio





All'ingresso e corridoio / bagni / zona
Caffè / ristoro e bevande
(prima e dopo l'uso)



Zone front office



Ingressi



All'ingresso e corridoio



All'ingresso e corridoio





Come si indossano le mascherine



Step 1:
Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:
Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:
Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:
Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:
Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:
Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:
Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:
Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata.



Step 3:
Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciala dietro le orecchie



Step 4:
Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:
Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:
Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

Come si tolgono i guanti



1
Pizzica il guanto al polso.
Evita di toccare la pelle.



2
Sfila il guanto.



3
Tienilo nel palmo della mano con il guanto o gettalo via.



4
Infilo le dita nel secondo guanto.
Evita di toccare l'esterno del guanto.



5
Sfila il secondo guanto.



6
Una volta tolti entrambi i guanti, gettali e lavati le mani.



COTRETTA IGIENE DELLE MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto [bus, taxi, auto, ecc.]
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza d'acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani [hand sanitizers], a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secca della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusare. L'uso prolungato potrebbe favorire nel batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Previeni
le infezioni
con la corretta
igiene
delle mani



Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

scappa

Centro Stampa Ministero della Salute

Foto di stampa nel mese di maggio 2020

www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il polmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzioni sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il polmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi